

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 62 del 16/12/2014

Copia della presente deliberazione nr. 62 del 16/12/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 03/02/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

**ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE
ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE TRIENNALE 2015 -2017.**

L'anno duemilaquattordici , il giorno sedici del mese di dicembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:13 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	G
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	G
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	G
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	G	LATTANZIO GIUSEPPE	P
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Cavoli Alberto, Tonti Tiziano, Del Corso Pierangelo e Cecchini Marco sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, CIBELLI LEO, GALVANI GIAMPIERO, SIGNORINI FABRIZIO.

L'Assessore Sanchi è assente giustificata.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 89 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 05/12/2014 dal Dirigente Francesco Rinaldini;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/12/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 dott. Francesco Rinaldini;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 09/12/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Relaziona l'Assessore Galvani;

seguono:

«l'intervento del Capogruppo Del Prete (A.S.L.) che critica la nuova organizzazione dei Servizi Sociali dovuta alla costituzione della nuova A.U.S.L. Romagna;
«la replica dell'Assessore Galvani, il quale sottolinea i vantaggi della gestione diretta che, consente un maggior controllo e candida il Comune di Cattolica Capofila di una convenzione.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la Segreteria Generale;

Esce la Consigliere Sabattini. Ora i Consiglieri presenti e votanti sono n. 12

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

Consiglieri assegnati.....n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 12,
Voti favorevoli..... n.11(Maggioranza più i Consiglieri Casanti e Lattanzio di O.C., il Consigliere Del Prete [A.S.L.] e Lorenzi del P.d.L.),
Voti contrarin. 00
Astenuti.....n.01 (la Consigliere Gaudenzi del P.d.L.)

DELIBERA

– di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 89

INOLTRE

Con voti favorevoli n. n.11 (Maggioranza più i Consiglieri Casanti e Lattanzio di O.C., il Consigliere Del Prete [A.S.L.] e Lorenzi del P.d.L.), contrari n. 01 (la Consigliera Gaudenzi del P.d.L. e 00 astenuti, espressi per alzata di mano;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 del 05/12/2014

SETTORE:

SERVIZIO:

DIRIGENTE RESPONSABILE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-ai sensi dell'art. 131 del Decr. Leg.vo 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei conferimenti alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all'INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;

-la L. 328/2000 individua i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali e definisce le funzioni ed attività che spettano ai Comuni;

-la LR n. 2/2003 all'art. 15 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;

-la medesima Legge regionale all'articolo 17 stabilisce che i Comuni possono delegare, per aree omogenee di intervento ed ambito, la gestione di attività o servizi socio-assistenziali all'Azienda USL con bilanci e contabilità separate. Per la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali delegati, l'Azienda USL ed il Comune stipulano apposita convenzione nella quale sono definiti le caratteristiche ed i volumi di attività, la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione dei servizi delegati nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai comuni con riguardo alle attività svolte, alle prestazioni erogate ed all'andamento della spesa

-ai sensi dell'art. 3 comma 3° del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, come modificato dal D. Lgs. n. 517 del 7.12.1993 e dal D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999, l'Azienda USL può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale, e con specifica contabilizzazione, procedendo alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie.

-il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 attribuisce al SSN il compito di garantire la tutela del diritto alla salute assicurando i LEA e definisce e disciplina l'integrazione socio-sanitaria ribadita dall'art. 10 della L.R. n. 2/2003;

-la L.R. n. 29/2004 disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale;

- Il DPCM 14/2/2001 detta le norme di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie;
- Il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche, nell'elencare i Livelli Essenziali di Assistenza che il SSN è tenuto ad assicurare all'individuo, delinea una pluralità di attività, specificando, con riferimento all'assistenza socio sanitaria all'art. 24 quelle rivolte ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie e all'art. 26 quelle rivolte ai minori con disturbi neuropsichiatrici;

VISTE:

- la L. n. 184/1983 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori;
- la L.R. n. 14/2008 che detta norme per la promozione delle politiche per le giovani generazioni;
- la L.R. n. 4/2008 che disciplina gli accertamenti della disabilità, dettando ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale;

RICHIAMATI:

- il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010;
- il Piano Attuativo Salute Mentale Anno 2009-2011 al § 2.f, nell'ambito della rete dipartimentale dedicata alla Salute Mentale, definisce I servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1637/1996 che identifica gli interventi socio-assistenziali a carico del bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del fondo sanitario nazionale;
- n. 772/2007 che, nell'enucleare i servizi interessati al nuovo regime di accreditamento, indica i servizi socio-sanitari già ricompresi nell'allegato 1C del D.P.C.M. 29 novembre 2001;
- n. 318/2008 contiene il "Programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico PRI-A";
- n. 1904/2011 e sm disciplina l'affidamento familiare, l'accoglienza in comunità di minori ed il sostegno alle responsabilità familiari;
- n. 1102/2014 che indica le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento;

RICHIAMATI il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche e il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2011-2013;

VISTE le linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme di gestione dei servizi socio-sanitari approvate dal Comitato di Distretto di Riccione in data 29/09/2014 ai sensi dell'art. 8 LR 12/2013, con particolare rinvio alla parte in cui è stato definito che *"Tenendo conto anche dell'orientamento assunto nella Conferenza dei Sindaci del Distretto tenutasi lo scorso 1/9/2014 si è ritenuto appropriato ripartire il complesso degli interventi/servizi tra quelli rivolti ai minori e i restanti. Ciò in quanto sui primi l'integrazione disciplinare "spinta" tra sociale e sanitario – realizzata attraverso il sistema della delega - consente una modellazione dei processi di presa in carico con un grado di efficacia ed affidabilità difficilmente raggiungibile*

nel medio periodo con altre soluzioni.

Pertanto si ritiene di dovere riproporre il sistema della gestione in delega dei servizi di tutela minori e del servizio sociale professionale legato alla Neuropsichiatria infantile;”

ATTESO che la programmazione dei servizi e delle attività gestite dall’Azienda USL della Romagna in dipendenza della delega di funzioni oggetto del presente provvedimento, trova collocazione all’interno del più generale quadro di accordi e momenti di programmazione intesi a promuovere l’integrazione socio-sanitaria territoriale;

VALUTATO conseguentemente di delegare all’Azienda USL Romagna per il triennio 2015-2017 (fino al 31.12.2017) le attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti le aree “Tutela Famiglia, Maternità, Infanzia ed Età evolutiva” e “Sostegno alle persone vittime di violenza, tratta e sfruttamento” con esclusione dell’eventuale attività di committenza limitatamente alla fase di selezione del contraente e stipula del contratto, regolamentando i rapporti fra il Comune di Cattolica e l’Azienda USL della Romagna secondo le modalità riportate nello **schema di Convenzione** allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali delegate per gli anni 2015, 2016, 2017 , fatte salve le procedure di cui all’Art.12 della Convenzione, per un importo pari ad euro 130.000,00 per ciascun anno, è prevista nel Bilancio Pluriennale al Capitolo di Spesa n. 4650.000;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

A voti

DELIBERA

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale e s’intende qui di seguito integralmente riportata;

2)DI DELEGARE l’Azienda USL della Romagna per il triennio 2015-2017 (dal 1-1-2015 al 31-12-2017) alla realizzazione delle attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti le aree “Tutela Famiglia, Maternità, Infanzia ed Età evolutiva” e “Sostegno alle persone vittime di violenza, tratta e sfruttamento” secondo le modalità contemplate nell’allegato schema di convenzione parte integrante e sostanziale del presente atto;

3)DI APPROVARE lo schema di convenzione tra l’Azienda USL della Romagna e il Comune di Cattolica per la gestione di attività e servizi socio assistenziali delegati – 2015-2017” - dando atto che per la gestione delle funzioni socio-assistenziali delegate, fatte salve le procedure di cui all’Art.12 della Convenzione, è iscritta a Bilancio pluriennale la quota pari ad euro 130.000,00 per ciascun anno (Capitolo di Spesa n. 4650.000), come da schema di bilancio approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 26/11/2014;

4)DI DARE ATTO che gli atti conseguenti e gli impegni di spesa saranno assunti con

Determinazioni Dirigenziali da parte del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona;

5)DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile dei Servizi Sociali, dott. Massimiliano Alessandrini;

6)DI INVIARE copia del presente provvedimento, a cura del Settore “Servizi alla Persona”, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna ;

7)DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto, in considerazione dell'imminente data di avvio della convenzione in oggetto, prevista per il 01.01.2015.